

Assistere mescolati alla folla ad un incontro di lotta senegalese in un villaggio del Sine Saloum.

Dormire ospiti di una famiglia sulle sponde del Lago Titicaca o di una comunità della selva amazzonica.

Incontrare i Sem Terra brasiliani o parlare per ore, seduti sotto un albero millenario, con missionari e volontari di ONG nei territori dell'Africa Australe.

Scoprire le bellezze naturali e la cordialità della gente in una terra come la Bosnia che evoca immagini di guerre recenti.

i nostri partner

ONG ed associazioni del nord del mondo:
Aspem, Celim, Cisy, Cmsr, Cospe, Cps, Mais, Migrations & Développement, Mlal, Ricerca e Cooperazione, Soletterre, Cospe, Terrapatria...

ONG ed associazioni del sud del mondo:
Adl Zaidovici, A.F.A., Aj Quen, Asociacion de Artisanos, Asescaw, Aspac, Caith, Caribana, Fesfop, G.I.E. di Mbour e Sokone, Green Life, Rumbo el Dorado, Tamount, Tierra Natural, Tremembè.

E tutte le agenzie locali e le persone che con competenza e passione partecipano all'organizzazione dei nostri itinerari di turismo responsabile.



viaggi in cui gli uomini, le loro culture ed il loro territorio sono al centro dei nostri interessi

solidali perché basati sull'incontro e lo scambio in un'ottica di sviluppo locale

Coincidenze fortunate per viaggiatori intraprendenti? No!
Tante emozioni ed un solo indirizzo per turisti responsabili:
www.viaggisolidali.it

VIAGGI SOLIDALI

CTA Volontari per lo Sviluppo
corso Regina Margherita 205
10144 Torino

Tel: +39.011.4379468
e-mail: info@viaggisolidali.it

www.viaggisolidali.it



i nostri viaggi

Le nostre proposte si distinguono in:



accoglienza in famiglia



tour di conoscenza



campi di lavoro

I primi sono percorsi in cui il turista è ospite di famiglie o di altri nuclei sociali e trascorre la maggior parte del tempo con le persone del posto, condividendone stile e tempi di vita, partecipando talvolta alle attività quotidiane e facendo escursioni in località interessanti dal punto di vista naturalistico, socio-culturale o storico.

I *tour di conoscenza* sono itinerari che toccano diverse località di uno stesso paese, alla scoperta degli aspetti storici, delle bellezze naturali e soprattutto delle tradizioni dei loro abitanti; una particolare attenzione viene data all'organizzazione di incontri con realtà artigianali collegate alla rete dell'economia solidale e con esponenti della cooperazione internazionale.

I *campi di lavoro* sono soggiorni che prevedono l'attività volontaria del turista e il suo coinvolgimento nei progetti di sviluppo dell'economia o della qualità della vita locali.

In breve quello che proponiamo sono tanti modi per andare a conoscere realtà fatte di uomini, natura, cultura, storia, architetture, arte e artigianato.

che tipo di vacanze sono

Percorsi turistici costruiti secondo i principi della **Carta d'Identità per Viaggi Sostenibili** di AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile) in Africa, Bacino del Mediterraneo ed America Latina.

Itinerari che prevedono soste presso famiglie o in piccoli hotel con programmi di attività spesso ideati dalle medesime comunità ospitanti.

Per ogni viaggio è previsto un accompagnatore (italiano o locale) in grado di fare da mediatore, sia per quanto riguarda la lingua sia per gli aspetti di usi e costumi.

chi siamo

Il CTA Volontari per lo Sviluppo è un'associazione di uomini e donne che da anni operano nel settore della solidarietà internazionale, ma anche un gruppo di professionisti del turismo che lavora esclusivamente nell'organizzazione di viaggi di **turismo responsabile**.

Il CTA Volontari per lo Sviluppo aderisce all'Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR)

Una solidarietà concreta: ogni viaggiatore versa al momento dell'iscrizione una quota di 52 euro che va ai progetti visitati ed il 30% circa del volume d'affari complessivo viene speso direttamente in servizi resi nel sud del mondo.

chi viaggia con noi

Piccoli gruppi di persone (massimo 10/12), guidati da mediatori culturali che si muovono secondo itinerari sperimentati; l'età dei viaggiatori varia dai 20 agli 80 anni, sono soprattutto donne (il 70%), provengono da tutta Italia e tutti hanno in comune la voglia di scoprire il mondo nei suoi aspetti più autentici, fuori dagli schemi stereotipati per turisti.

